



Concerto Civile Giorgio Ambrosoli - XI Edizione

In memoria di **Giorgio Ambrosoli e Paolo Baffi**
ricordando **Silvio Novembre**

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2019
Giornata della Virtù Civile
“Il senso dello Stato”

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SI RINGRAZIANO



**Università
Bocconi**
MILANO



**Conservatorio
di Milano**



Fondazione
CARIPLO



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX



Sono passati quarant'anni da quella tragica notte dell'11 luglio 1979, in cui l'avvocato Giorgio Ambrosoli, lasciato in pratica da solo a combattere una battaglia per il diritto e la civiltà contro nemici potenti e senza scrupoli, veniva trucidato sulla soglia di casa, quasi ad affermare in maniera sprezzante il potere delle forze criminali di colpire un servitore dello Stato dove e come si voleva. Un mese dopo, il 16 agosto, il Governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi, una delle pochissime autorità presenti ai funerali di Ambrosoli, rassegnava le dimissioni dal suo incarico, incapace d'identificarsi, come scrisse nel suo diario, «col sistema delle istituzioni che mi colpisce o consente che mi si colpisca in questo modo». In marzo, infatti, Baffi era stato incriminato insieme al vicedirettore Mario Sarcinelli dalla Procura di Roma, destando un'ondata d'indignazione in Italia e nel mondo per l'evidente pretestuosità delle accuse. Si contestava a Baffi una pretesa omissione di vigilanza bancaria, ma in realtà si voleva colpire un altro fedele servitore dello Stato che, come Ambrosoli, non aveva intenzione di voltare la testa dall'altra parte di fronte a un perverso intreccio di finanza, politica e affari mafiosi. È stato grazie a uomini come Ambrosoli e Baffi, tenaci e disinteressati, fedeli alle istituzioni che rappresentavano, che il nostro Paese non è crollato in un momento difficilissimo della sua storia, scosso da attacchi violenti al sistema democratico portati dal terrorismo, da forze eversive e da organizzazioni mafiose.

Sono passati anche dieci anni da quando, nel 2009, un gruppo di cittadini ha voluto ricordare con una serie di iniziative l'avvocato Ambrosoli, di cui ricorreva allora il trentennale dell'uccisione, dimostrando che Milano non aveva dimenticato quei fatti e soprattutto il significato sempre attuale del suo sacrificio. Da quel nucleo iniziale è nata poi l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli e l'idea di unificare le varie iniziative dedicate alla memoria di Ambrosoli nella Giornata della Virtù Civile. Il doppio anniversario di Ambrosoli e Baffi, scomparso giusto trent'anni fa nel 1989, riunisce ancora una volta questi due grandi servitori dello Stato, a cui vogliamo aggiungere anche il ricordo del maresciallo della Guardia di Finanza Silvio Novembre, scomparso lo scorso 28 settembre, principale e più fedele collaboratore di Ambrosoli nella vicenda del fallimento della Banca Privata Italiana di Michele Sindona. Il tema scelto per la Giornata di quest'anno, Il senso dello Stato, rispecchia esattamente il percorso delle loro vite e il valore delle scelte che hanno dovuto prendere nelle drammatiche vicende di cui sono stati protagonisti.

Relatori

Umberto Ambrosoli

Avvocato e saggista

Gherardo Colombo

Presidente Garzanti, giurista e saggista

Donato Masciandaro

Direttore BAFFI CAREFIN Università Bocconi

Modera

Ferruccio de Bortoli

Giornalista e Presidente Vidas

GUSTAV MAHLER

SINFONIA N. 4

Mahler iniziò la sua Quarta Sinfonia nel 1899. Da due anni era il direttore dell'Opera di Corte a Vienna, una carica per la quale aveva lottato con tutte le sue forze, fino al punto di lasciare l'ebraismo per convertirsi al cristianesimo. L'impronta di Vienna e della sua musica si staglia in maniera indelebile sullo sfondo lirico e pastorale della Quarta Sinfonia. Mahler aveva tracciato, prima d'iniziare a scrivere la musica, una sorta di sinossi spirituale dei movimenti, che prendono spunto dalla filosofia di Nietzsche riletta in chiave personale. Il piano dell'opera subì varie trasformazioni nel corso della composizione, che si prolungò fino al 1901. L'ultimo movimento racchiude la sintesi dell'intero lavoro, in un Lied cantato dalla voce di soprano su un testo tratto dalla raccolta romantica di fiabe e leggende popolari *Des Knaben Wunderhorn* (Il corno magico del fanciullo). *Das himmlische Leben* (La vita celeste) rappresenta un inno alla semplice e gioiosa vita ultraterrena, contrapposta alla pesante durezza della realtà umana. La prima esecuzione della Sinfonia n. 4, accolta senza successo, avvenne il 25 novembre 1901 a Monaco di Baviera, con la voce di Margarete Michalek e l'orchestra Kaim diretta dall'autore.

La musica della Quarta Sinfonia è avvolta in un'atmosfera serena, benché sia stata scritta in un periodo di particolare tensione emotiva. Mahler sente il desiderio di conferire al suo nuovo lavoro un carattere viennese, in omaggio alla sua città ritrovata. L'organico torna alle proporzioni dell'orchestra classica, così come avviene per le forme musicali impiegate nei quattro movimenti. In sostanza Mahler rende omaggio al linguaggio di Haydn e di Beethoven, mettendo da parte per una volta il titanismo demoniaco delle sue precedenti e più filosofiche sinfonie.

La partitura è seminata d'indicazioni espressive, che iniziano con la descrizione del movimento. Tutti e quattro, in maniera significativa, esprimono il desiderio di calma e di tranquillità. Il primo, *Bedächtig, nicht eilen* (Moderato, non frettoloso), è una forma sonata di carattere ben poco drammatico, nella quale i temi s'intrecciano e si trasformano in continuazione. In *gemächlicher Bewegung, ohne Hast* (Con moto andante, senza fretta) rappresenta il tradizionale scherzo, innervato di ritmi rustici e di umorismo popolare. Nel terzo movimento, *Ruhevoll* (Calmo), la musica esprime nella maniera più calda il lato delicato e sensibile dell'anima di Mahler. Questo Adagio rivela una profonda nostalgia per il mondo di Schubert, espressa con un linguaggio ricco di sfumature e di colore orchestrale. La deliziosa ironia del testo del *Wunderhorn*, trattato come un grande Lied per voce e orchestra, si rispecchia nella magistrale scrittura dell'ultimo movimento, ravvivato da fremiti improvvisi e incantevoli pittoricismi musicali. Lo spirito della Sinfonia s'incarna nella purezza celestiale della coda finale, immersa nella luce sublime e radiosa della tonalità di mi maggiore.

Mahler sembra indicare agli ascoltatori che esiste la possibilità di trovare un Paradiso terrestre, malgrado le frustrazioni e le tragedie della condizione umana. La Quarta Sinfonia traccia la mappa ideale dell'isola felice, che tutti sognano di trovare in questa o nell'altra vita.

ANTONELLO ALLEMANDI

DIRETTORE

Si è diplomato al Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, sua città natale. Dopo il debutto al Maggio Musicale Fiorentino all'età di 21 anni, ha avviato una carriera internazionale che lo ha portato a esibirsi alla guida delle maggiori orchestre e nei più importanti teatri del mondo.

Premiato a Bilbao con la Medaglia d'oro in occasione del 50° anniversario della ABAO, presso la quale ha diretto più di trenta produzioni operistiche. Tra gli artisti insigniti dello stesso riconoscimento Ettore Bastianini (1958), Mirella Freni (1975) e Alfredo Kraus (1985). Durante la sua carriera il Maestro Allemandi si è esibito nei più importanti teatri del mondo, tra i quali: Metropolitan Opera di New York, Royal Opera House di Londra, Staatsoper di Vienna, Opernhaus di Zurigo, Opéra National di Parigi, National Opera di Washington, Deutsche Oper di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco, Teatro Bolshoi di Mosca, Teatro Real di Madrid, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, New National Theatre di Tokyo, Teatro alla Scala di Milano, Festival Verdi di Parma, Rossini Opera Festival di Pesaro... e molti altri. Ha diretto le più importanti orchestre sinfoniche tra le quali: Nouvel Orchestre Philharmonique di Radio France, Ensemble Orchestral di Parigi, Orchestre National di Lille, Orchestre di Monte-Carlo, Orchestre des Pays de la Loire. In Italia ha diretto l'Orchestra RAI di Torino, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, a Milano l'Orchestra Sinfonica laVerdi e l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali.

Tra le produzioni operistiche di maggior successo da lui dirette: *La Cenerentola* al Metropolitan di New York, *La traviata*, *Il trovatore*, *Il barbiere di Siviglia*, *L'elisir d'amore* e *I puritani alla Staatsoper* di Vienna, *L'italiana in Algeri* al Teatro alla Scala, *Un ballo in maschera* e *Tosca* all'Opéra National di Parigi, *Il barbiere di Siviglia* alla Royal Opera House di Londra, *Rigoletto* all'Opernhaus di Zurigo, *Il pirata*, *Werther*, *Aida*, *Il trovatore* e *Tosca* alla Deutsche Oper di Berlino, *Il turco in Italia*, *La traviata*, *Madama Butterfly* e *L'elisir d'amore* alla Staatsoper unter den Linden di Berlino, *La Cenerentola* alla Staatsoper di Amburgo, *L'italiana in Algeri*, *La traviata*, *Il trovatore*, *Norma*, *Il turco in Italia*, *Guglielmo Tell*, *La Cenerentola*, *Il barbiere di Siviglia* alla Bayerische Staatsoper di Monaco, *Don Carlo* al Teatro Real di Madrid, in occasione delle celebrazioni verdiane, *Turandot* al New National Theatre di Tokyo, *Lucia di Lammermoor* al Liceu di Barcelona, *Turandot*, *La bohème*, *Macbeth*, *Aida* alla Semperoper di Dresda, *La gazzezza* e *Il turco in Italia* al Rossini Opera Festival.

Tra i successi della stagione 2018/2019 si annoverano: *La sonnambula* alla Royal Opera House di Muscat, concerti sinfonici con l'Orchestra dell'Arena di Verona, *L'elisir d'amore* alla Semperoper di Dresda, *L'italiana in Algeri* al Teatro Colón di Buenos Aires, *Semiramide* alla Bayerische Staatsoper, *Il pirata* al Festival de Opera de La Coruna, *Otello* di Verdi al Teatro Bolshoi, *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Verdi di Salerno, un gala al Teatro Regio di Parma, *La traviata* al Palm Beach Opera, *Lucia di Lammermoor* alla Hungarian State Opera, *Madama Butterfly* (nuova produzione) al Teatro di Basilea, *La bohème* alla Canadian Opera Company di Toronto, *Otello* alla Deutsche Oper di Rhein, *La fille du Régiment* al Teatro Verdi di Salerno.

L'ORCHESTRA

Compie un anno l'**ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DI MILANO**. Anello di congiunzione tra il mondo degli studi e quello del lavoro, modello unico nel panorama italiano, vede tra le proprie fila i soli studenti del Verdi – ragazzi tra i 15 e i 22 anni – che, selezionati in audizione, hanno scelto la musica come professione.

Diretta in questo anno, tra gli altri, da Michele Mariotti e Pedro Amaral, in produzioni salutate con calore dalla critica e dal pubblico, per questa occasione l'Orchestra sarà guidata da Antonello Allemandi, ospite del Conservatorio di Milano per una settimana di lavoro con gli studenti che ne fanno parte.

L'ORCHESTRA

VIOLINI PRIMI: Simone Ceriani (spalla), Tiziano Giudice (concertino), Sofia Semina, Martina Motta, Nicole Davis, Samuele Di Gioia, Andrea Masciarelli, Camilla Sabbatini, Giacomo Orlandi, Diego Pugliese, Rebecca Scuderi (#), Wang Ying (#), Salvatore Davide Pennisi (#), Ilvina Gabrielian (§)

VIOLINI SECONDI: Anna Castellani (prima parte), Ernesto De Nittis, Cristiana Franco, Francesca Koka, Flavia Astori, Maggiorino Buonocore, Giulio Franchi (#), Chiara Tommasetti (#), Mara Paolucci, Silvia Paola Meloni, Gaia Forlani (#), Abby Atwood (§)

VIOLE: Francesco Mariotti (spalla), Susanna Tognella, Giacomo Lucato, Milos Rakic, Alessio Eugenio Durante, Maya Wachnik, Giulia Sandoli, Sebastiano Favento, Simone Donato, Beatrice Bonazzi

VIOLONCELLI: Andrea Cavalazzi (spalla), Alessandro Mauriello, Valerio Battaglia, Stefano Beltrami, Patrizio Parillo, Caterina Vannoni, Giulia Sanguinetti, Alessandro Sannazzaro, Antonio Di Carlo, Mariami Maisuradze, Michele Cardarelli

CONTRABBASSI: Pietro Procopio (spalla), Sofia Palmieri, Stefano Morelli, Fabrizio Buzzi, Marco Mazzola, Stefano Ghezzi, Fabio Longo, Benjamin Tervort (§), Matt McGrory (§)

FLAUTI: Lorenzo Messina (primo flauto), Francesca Maiella (secondo flauto), Gabriella Clelia Cuna, (primo ottavino), Sara Nallbani (secondo ottavino)

OBOI: Tommaso Duca (primo oboe), Giacomo Riva (secondo oboe), Federico Marconcini (corno inglese)

CLARINETTI: Filipe Dos Santos Esteves (primo clarinetto), Samuele Birolini (secondo clarinetto), Riccardo Acciarino (clarinetto basso), Stefano Caliò (clarinetto piccolo)

FAGOTTI: Carlo Golinelli (primo fagotto), Enrico Bertoli (secondo fagotto), Francesco Albertini (controfagotto)

CORNI: Gioele Corrado (primo corno), Lara Eccher (secondo corno), Adriano Masciarelli (terzo corno), Raffaele De Gennaro (quarto corno)

TROMBE: Niccolò Gaudenzi (prima tromba), Matè Miskolczi (seconda tromba), Alessio Dal Piva (terza tromba)

ARPA: Francesca Marini

TIMPANI: Leonardo Bares

PERCUSSIONI: Ettore Marcolini, Renato Taddeo, Lara Cristino

(#) Allievi ospiti Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Torino

(§) Allievi ospiti Kansas University

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli è un'Associazione libera, non collegata ad alcun partito politico e senza scopo di lucro. Nasce dal desiderio di un gruppo di cittadini milanesi di ricordare valori di onestà, rispetto delle leggi, cura del bene comune incarnati in maniera esemplare dalla figura di Giorgio Ambrosoli e da molte altre persone come Guido Galli o Libero Grassi, solo per citarne alcune, che nel corso della storia recente del nostro Paese hanno perso la vita per difendere i diritti di tutti.

Le loro eterogenee vicende, accomunate dal sacrificio personale, dimostrano che le regole fondamentali della vita civile non rappresentano un astratto complesso di libertà, acquisite una volta per sempre, bensì un patrimonio di civiltà da proteggere e conquistare giorno per giorno. L'Associazione promuove dal 2009 eventi e manifestazioni con l'intento di riaffermare in maniera pubblica il primato di quei valori, che rischiano oggi di venire offuscati da una crisi di fiducia nel rapporto tra i cittadini e le istituzioni.

Le iniziative, aperte a tutti, sono rivolte in particolare modo alle generazioni più giovani per sottolineare la necessità dell'impegno personale nello sviluppo di una convivenza sociale giusta, libera e conforme ai principi della Costituzione Italiana. Per trasmettere con maggior efficacia questo messaggio, l'Associazione organizza dal 2011 la Giornata della Virtù Civile, nel corso della quale vengono offerte attività rivolte a cittadini e studenti di tutti gli ordini scolastici, dalle scuole primarie all'Università.

Per contattarci scrivete a: asscivile.giorgioambrosoli@gmail.com

LO STORICO

I. Giorgio Ambrosoli, 28 ottobre 2009

con Umberto Ambrosoli e Ferruccio de Bortoli
Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Antonello Manacorda**
Musiche di Beethoven

II. Guido Galli, 20 settembre 2010

con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli e Alessandra Galli
Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Carlo Tenan**
Musiche di Barber, Bach

Markus Placci, vl.; **Barbara Massaro**, sop.; **Elena Caccamo**, msop.

III. Libero Grassi, 14 novembre 2011

con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Pina Maisano Grassi, Alberto Meomartini e Marino Sinibaldi
Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Carlo De Martini**
Musiche di Haydn, Vivaldi, Mozart
Gabriele Cassone, **Sergio Casesi** e **Luciano Marconcini** tr.

IV. Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro, Domenico Russo, 20 settembre 2012

con Umberto Ambrosoli, Nando dalla Chiesa, Ferruccio de Bortoli, Antonio Russo, Paolo Setti Carraro e Marino Sinibaldi
Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore e violoncello **Enrico Dindo**
Musiche di Dvořák, Glazunov, Ěaikovskij, Prokof'ev

V. don Pino Puglisi, 26 novembre 2013

con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, suor Giuliana Gallo, Francesco Sanfilippo e Marino Sinibaldi
Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Carlo Goldstein**
Musiche di Britten, Poulenc, Stravinskij

VI. Tommaso Padoa-Schioppa, 4 dicembre 2014

con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Ivan Lo Bello e Caterina Padoa-Schioppa

Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Tito Ceccherini**

Musiche di Mendelssohn, Berio

Monica Bacelli, msop.

VII. Peppino Impastato, 28 ottobre 2015

con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Giovanni Impastato e Salvatore Natoli

Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Stefano Montanari**

Musiche di Ravel, Haydn

Roberto Cominati, pf.

VIII. Giancarlo Siani, 9 novembre 2016

con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Salvatore Natoli e Paolo Siani

Orchestra I Pomeriggi Musicali, direttore **Rani Calderon**

Musiche di Haydn, Gubaiduljina

Fatlinda Thaci, vl.; **Andrea Favalessa**, vlc.; **Francesco Quaranta**, ob.;

Lorenzo Lumachi, fag.; **Francesco Gesualdi**, bayan

IX. Carlo Maria Martini, 22 novembre 2017

con Lucia Castellano, don Virginio Colmegna, Ferruccio de Bortoli e Mauro Magatti

Orchestra sinfonica del Conservatorio G. Verdi di Milano, direttore **Michele**

Gamba

Musiche di Šostakovič

X. Pina Maisano Grassi, 29 novembre 2018

con Umberto Ambrosoli, Liliana Segre, Chiara Capri, Alice Grassi, Nando dalla Chiesa, Elia Minari

Orchestra sinfonica del Conservatorio G. Verdi di Milano, direttore **Pietro**

Mianiti

Musiche di Berlioz

2018



Pina Maisano Grassi

2017



Carlo Maria Martini

2016



Giancarlo Siani

2015



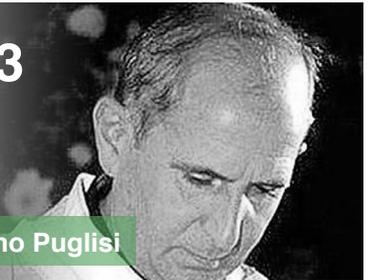
Peppino Impastato

2014



Tommaso Padoa-Schioppa

2013



Don Pino Puglisi

2012



Carlo Alberto Dalla Chiesa

2011



Libero Grassi

2010



Guido Galli

2009



Giorgio Ambrosoli

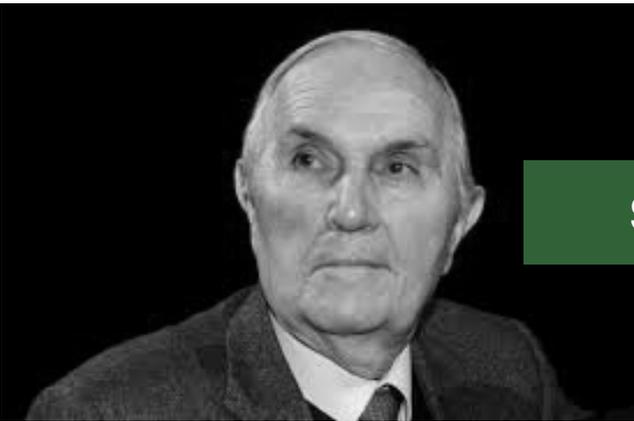
2019



Giorgio Ambrosoli



Paolo Baffi



Silvio Novembre

